

CONTESTO DI RIFERIMENTO AL POF DELL'ISTITUTO

POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI	<ul style="list-style-type: none"> → Incrementare l'efficacia della mediazione didattica. → Garantire la molteplicità degli ambienti formativi. → Potenziare l'autonomia e la consapevolezza dei comportamenti. → Orientare. → Ridurre il disagio. → Potenziare la caratterizzazione degli ambienti formativi. → Garantire la specificità degli ambienti formativi.
--	--

DOCENTI COINVOLTI: personale docente in possesso delle competenze richieste per l'insegnamento delle ore alternative secondo la normativa vigente e individuato in base ai criteri fissati dal Collegio Docenti, che sono i seguenti (cfr. nota del MEF n. 26482 del 7 marzo 2011)

- a) per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, il docente individuato potrà essere di qualsiasi ambito disciplinare;
- b) per la scuola secondaria di primo grado il docente individuato deve appartenere alla classe di concorso A043;
- c) il docente individuato non deve far parte di quelli già in servizio nella sezione/classe;
- d) il docente individuato potrà essere docente di ruolo e non di ruolo la cui cattedra sia costituita con un numero di ore inferiore a quello obbligatorio;
- e) qualora non fosse possibile procedere secondo il punto d), le ore saranno attribuite, con il loro consenso, a docenti di ruolo o supplenti in servizio nella scuola, che hanno già l'orario di cattedra, secondo quanto stabilito dal comma 4 articolo 22 della Legge finanziaria 28 dicembre 2001, n. 448 (ore aggiuntive di insegnamento);
- f) nel caso in cui non fosse possibile procedere con i docenti di cui ai punti d) ed e) il dirigente scolastico attribuisce le ore attraverso la stipula di contratto a tempo determinato con candidati inclusi nelle graduatorie di istituto.

PREMESSA

Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte *"all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"*(C.M. 129) e *"all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più*

strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M. 130) .

1. FINALITÀ

- Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire, e lo sviluppo di competenze socio-relazionali;
- Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva.
- Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo.

2. OBIETTIVI DI METODO

- Recuperare/potenziare conoscenze e abilità nell’ambito linguistico-letterario, storico-geografico e di cittadinanza e costituzione
- Contestualizzare conoscenze e abilità linguistico letterarie, storico-geografiche e di cittadinanza e costituzione in prestazioni culturali scolastiche ed extrascolastiche semplici e/o complesse
- Applicare strategie di studio individualizzate e non, per l’ascolto, la comprensione, la memorizzazione e la produzione di testi adeguati allo scopo
- Utilizzare strumenti di schematizzazione e sintesi
- Agire in contesti formali e non, rispettando le regole della convivenza civile
- Acquisire autonomia organizzativa e di metodo adeguata all’età.

3. OBIETTIVI DI CONTENUTO

- Arricchire il patrimonio lessicale e culturale
- Sviluppare la creatività e l’immaginazione
- Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali.
- Sviluppare atteggiamenti di tolleranza e di rispetto
- Ridurre la conflittualità.
- Insegnare la diversità come valore.

4. INDIVIDUAZIONE COMPETENZE CHIAVE DA RECUPERARE E/O POTENZIARE

Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno concordate con i docenti responsabili dei campi di esperienza e delle discipline coinvolte per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

1. **Comunicazione nella madrelingua**
2. **Imparare a imparare**
3. **Competenze sociali e civiche**

4. INDIVIDUAZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA DA RAGGIUNGERE NELLE COMPETENZE CHIAVE DA COSTRUIRE, RILEVARE E VALUTARE

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: SCUOLA DELL’INFANZIA

Comunicazione nella madrelingua	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
L’ allievo <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati; ▪ comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni; 	L’allievo <ul style="list-style-type: none"> ▪ ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati; ▪ utilizza strumenti predisposti per organizzare dati; ▪ motiva le proprie scelte. 	L’allievo <ul style="list-style-type: none"> ▪ riferisce ed esprime in modo appropriato i propri stati d’animo e li riconosce sugli altri; ▪ conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare e tradizioni e

<ul style="list-style-type: none"> ▪ si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. 		<p>usanze del proprio ambiente di vita;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.
--	--	--

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: SCUOLA PRIMARIA

Comunicazione nella madrelingua	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
<p>L' allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; ▪ utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; ▪ scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; ▪ padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<p>L'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; ▪ sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; ▪ trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>L'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ a partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; ▪ sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Comunicazione nella madrelingua	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
<p>L' allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" o "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente; ▪ legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti; ▪ scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; ▪ comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità); ▪ padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai 	<p>L'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo; ▪ ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso; ▪ sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e 	<p>L'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo; ▪ osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali; ▪ è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	
--	---	--

5. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DA RECUPERARE E/O POTENZIARE

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave di riferimento: comunicazione nella madrelingua	Competenza chiave di riferimento: imparare a imparare	Competenza chiave di riferimento: competenze sociali e civiche
Obiettivi di apprendimento trasversali a tutti i campi d'esperienza	Obiettivi di apprendimento trasversali a tutti i campi d'esperienza	Obiettivi di apprendimento trasversali a tutti i campi d'esperienza
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. ▪ Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. ▪ Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. ▪ Formulare frasi di senso compiuto usando un vocabolario linguistico appropriato. ▪ Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. ▪ Esprimere sentimenti e stati d'animo. ▪ Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. ▪ Inventare storie e racconti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. ▪ Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. ▪ Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. ▪ Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. ▪ Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. ▪ Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. ▪ Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. ▪ Rispettare i tempi degli altri. Collaborare con gli altri . ▪ Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. ▪ Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni). ▪ Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. ▪ Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse. ▪ Scambiare giochi, materiali, ecc... Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. ▪ Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto. ▪ Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali.

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave di riferimento: comunicazione nella madrelingua	Competenza chiave di riferimento: imparare a imparare	Competenza chiave di riferimento: competenze sociali e civiche
Obiettivi di apprendimento interdisciplinari	Obiettivi di apprendimento interdisciplinari	Obiettivi di apprendimento interdisciplinari
<p>AMBITO FORMATIVO: Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare in modo spontaneo, naturale e ordinato i propri vissuti, sentimenti ed emozioni. ▪ Ascoltare e comprendere il significato di istruzioni e individuarne la sequenza temporale. ▪ Ascoltare e comprendere un racconto, una descrizione, una poesia ed individuarne gli elementi essenziali. ▪ Rielaborare oralmente una storia ascoltata rispettando l'ordine logico e cronologico.. ▪ Fare anticipazioni sul testo a partire dal titolo e fare ipotesi sullo sviluppo di una storia. ▪ Descrivere oralmente, seguendo una traccia, se stessi, un'immagine, un giocattolo, un ambiente... ▪ Raccontare esperienze personali e/o brevi storie partendo da immagini o parole. ▪ Ascoltare, memorizzare e ripetere filastrocche, canti, poesie... <p>AMBITO FORMATIVO: Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere espressivamente, a voce alta, brevi testi narrativi, descrittivi, informativi e poetici, dimostrando di coglierne gli elementi essenziali. ▪ Usare la tecnica della lettura silenziosa. ▪ Leggere e memorizzare testi poetici. <p>AMBITO FORMATIVO: Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulare e scrivere autonomamente brevi frasi e didascalie che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche. ▪ Riordinare frasi. ▪ Scrivere e completare, collettivamente ed individualmente, con l'aiuto di uno schema, semplici descrizioni, racconti, filastrocche ... ▪ Individuare le sequenze di un testo, rappresentarle iconicamente in successione logico-temporale e descriverle con didascalie. <p>AMBITO FORMATIVO: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'ordine alfabetico. ▪ Conoscere e usare correttamente le convenzioni ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere un testo e porsi domande su di esso. ▪ Rispondere a domande su un testo o su un video. ▪ Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. ▪ Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati ed esperienza vissuta o conoscenze già possedute. ▪ Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire i concetti di gruppo e di comunità in rapporto ai compagni, alla classe, alla scuola e alla famiglia. ▪ Riconoscere l'appartenenza ad una comunità e rispettarne le regole. ▪ Rafforzare il processo di apprezzamento dell'altro e sollecitare atteggiamenti e comportamenti di solidarietà attiva. ▪ Conoscere le principali regole comportamentali per un corretto rapporto con gli altri, con le cose, con gli ambienti ed impegnarsi a rispettarle. ▪ Comprendere che i beni culturali del territorio devono essere rispettati e conservati. ▪ Riflettere su alcuni dei diritti fondamentali dei bambini.

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: TERZO ANNO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave di riferimento: comunicazione nella madrelingua	Competenza chiave di riferimento: imparare a imparare	Competenza chiave di riferimento: competenze sociali e civiche
Obiettivi di apprendimento interdisciplinari	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

	interdisciplinari	interdisciplinari
<p>AMBITO FORMATIVO: Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. ▪ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. ▪ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ▪ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. <p>AMBITO FORMATIVO: Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. ▪ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. ▪ Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. ▪ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. <p>AMBITO FORMATIVO: Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. ▪ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). ▪ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. <p>AMBITO FORMATIVO: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. ▪ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ▪ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. <p>AMBITO FORMATIVO: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). ▪ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze. ▪ Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle. ▪ Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento. ▪ Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e i propri negli stessi. ▪ Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola. ▪ Descrivere il significato delle regole. ▪ Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale. ▪ Ascoltare e rispettare il punto di altrui. ▪ Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza. ▪ Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. ▪ Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse, e mettere in atto quelli alla sua portata. ▪ Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità. ▪ Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente. ▪ Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.

**SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: QUINTO ANNO DELLA SCUOLA
PRIMARIA E PRIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Competenza chiave di riferimento: comunicazione nella madrelingua	Competenza chiave di riferimento: imparare a imparare	Competenza chiave di riferimento: competenze sociali e civiche
Obiettivi di apprendimento interdisciplinari	Obiettivi di apprendimento interdisciplinari	Obiettivi di apprendimento interdisciplinari
<p>AMBITO FORMATIVO: Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. ▪ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta. <p>AMBITO FORMATIVO: Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ▪ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). ▪ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. ▪ Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. <p>AMBITO FORMATIVO: Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. ▪ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ▪ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ▪ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. ▪ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. ▪ Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. ▪ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i dizionari e gli indici. ▪ Utilizzare schedari bibliografici. ▪ Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. ▪ Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza, anche generalizzando a contesti diversi. ▪ Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi. ▪ Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle. ▪ Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. ▪ Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. ▪ Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi. ▪ Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni. ▪ Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo gli obiettivi condivisi. ▪ Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente. ▪ Prestare aiuto a compagni e ad altre persone in difficoltà. ▪ Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. ▪ Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. ▪ Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia; riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse.

<p>gioco, ricette ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. ▪ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). ▪ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni di interpunzione. <p>AMBITO FORMATIVO: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). ▪ Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. <p>AMBITO FORMATIVO: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta "frase minima"): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. ▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali; riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). ▪ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 		
---	--	--

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: SECONDO E TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenza chiave di riferimento: comunicazione nella madrelingua	Competenza chiave di riferimento: imparare a imparare	Competenza chiave di riferimento: competenze sociali e civiche
Obiettivi di apprendimento interdisciplinari	Obiettivi di apprendimento interdisciplinari	Obiettivi di apprendimento interdisciplinari
<p>AMBITO FORMATIVO: Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. ▪ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave ecc.). ▪ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.) informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per lo studio). ▪ Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti. ▪ Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino. ▪ Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma. ▪ Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a

<p>lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>AMBITO FORMATIVO: Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. ▪ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). ▪ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). <p>AMBITO FORMATIVO: Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad esempio: mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. ▪ Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. ▪ Scrivere testi di forma diversa (ad esempio: istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. ▪ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. <p>AMBITO FORMATIVO: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. ▪ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. <p>AMBITO FORMATIVO: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). ▪ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. ▪ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un 	<p>scalette, riassunti, semplici mappe.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare strategie di memorizzazione. ▪ di sintesi. ▪ Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio. ▪ Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica; riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti. ▪ Utilizzare strategie di autocorrezione. ▪ Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari. ▪ Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro. ▪ Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura). ▪ Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi. 	<p>termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al suo rispetto, e in generale alla vita della scuola. ▪ Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità. ▪ Affrontare con metodo e ricercare soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito dimostrando responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche e autocritiche. ▪ Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza. ▪ Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce. ▪ Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione. ▪ Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.
--	--	--

primo grado di subordinazione. ■ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.		
---	--	--

6. INDIVIDUAZIONE DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI METODO E DI CONTENUTO

- a) **Scelta dello strumento educativo-didattico:** nella consapevolezza che la costruzione di una *“persona consapevole di sé, del proprio valore e del proprio ruolo nella società”* passa attraverso un sapere vivo e contestualizzato, si ritiene opportuno proporre **compiti significativi**, in quanto sono modalità che si prefiggono di non limitare l'attenzione alle conoscenze o abilità raggiunte, ma di esplorare la padronanza all'interno di un determinato dominio di competenza.
- b) **Azione:** Il docente titolare dell'attività individua per ogni competenza chiave i compiti significativi adeguati al proprio settore di intervento.

COMPITI SIGNIFICATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E IL PRIMO BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave di riferimento: comunicazione nella madrelingua	Competenza chiave di riferimento: imparare a imparare	Competenza chiave di riferimento: competenze sociali e civiche
<ol style="list-style-type: none"> 1. A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo . 2. Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze. 3. A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo. 4. A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. 5. A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruire mappe, schemi, “alberi”, riempire tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali. 2. A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle. 3. A partire da un compito dato, disegnare tutto il materiale occorrente per svolgerlo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. 2. Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari ...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni. 3. Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza. 4. Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti. 5. Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. 6. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità .

**COMPITI SIGNIFICATIVI PER TRIENNIO SCUOLA PRIMARIA E TRIENNIO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Competenza chiave di riferimento: comunicazione nella madrelingua	Competenza chiave di riferimento: imparare a imparare	Competenza chiave di riferimento: competenze sociali e civiche
<p>1. Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: visite a istituzioni, interviste a persone; spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento ecc.; moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo; dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui; narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...).</p> <p>2. Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi.</p> <p>3. Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), con il supporto dell'insegnante: narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità); esposizioni, relazioni, presentazioni; manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti; regolamenti di giochi, della classe, della scuola; lettere non formali e formali per scopi diversi; lettere informali e formali; modulistica legata all'esperienza concreta.</p> <p>4. Predisporre schede informative a corredo di mostre ed esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche.</p>	<p>1. Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse e confrontarle per stabilirne l'attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, webquest.</p> <p>2. Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti.</p> <p>3. Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni.</p> <p>4. Pianificare compiti da svolgere e impegni, organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione.</p>	<p>1. Collaborare alla stesura di regolamenti.</p> <p>2. Assumere iniziative di tutoraggio tra pari, di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose.</p> <p>3. Ricercare, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze; realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo, feste interculturali, mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi...).</p>

7. INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI PER LA RILEVAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI/APPRENDIMENTI PIANIFICATI

Scelta dello strumento di valutazione: il docente titolare dell'attività individua per ogni periodo didattico

1. verifiche per la rilevazione e valutazione degli obiettivi di apprendimento programmati
2. verifiche per la rilevazione e valutazione delle tre competenze chiave scelte.

Azioni

Il docente titolare dell'attività, per la rilevazione e valutazione degli obiettivi di apprendimento predispone verifiche a scelta tra le seguenti

1. produzione di schede grafico-pittoriche per la descrizione di sequenze relative ad un racconto ascoltato
2. racconto orale di storie ascoltate
3. produzione di testi narrativi
4. produzione di testi espositivi
5. produzione di testi di rendicontazione attività svolte
6. completamento di schede informative costruite dal docente
7. esposizioni orali su argomenti assegnati di studio
8. scrittura di regolamenti di qualsiasi tipo
9. altro

Il docente titolare dell'attività, per la rilevazione e valutazione delle competenze chiave predispone verifiche a scelta tra le seguenti:

1. costruzione di mappe, schemi ad albero, completamento tabelle
2. completamenti richiesti a seguito di un'attività di ascolto
3. narrazioni cognitive orali e/o scritte relative alle fasi di lavoro per la realizzazione di un compito significativo svolto
4. narrazioni cognitive orali e/o scritte relative a riorganizzazione di procedure attivate per la realizzazione di un disegno, di una scheda grafico-pittorica, di un prodotto manipolativo, di un gioco, di un'attività scolastica e/o extrascolastica.

8. MONITORAGGIO DEGLI INSEGNAMENTI/APPRENDIMENTI

La valutazione avverrà attraverso le relative rubriche presenti nelle apposite sezione del Protocollo di Valutazione di Istituto.